

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi
e Scuole Secondarie di II grado Provincia di Latina
Ai Docenti Referenti alla Salute Scuole Secondarie
Loro Sedi

Oggetto: invito al Seminario, coi Docenti referenti alla salute, sulla educazione alla salute e prevenzione oncologica primaria nelle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Latina. .

Dopo il primo Protocollo d'Intesa MIUR-LILT del 4 ottobre 2006 è stato elaborato il **Progetto MIUR-LILT "Prevenzione-Azione"**. Contiene approfondimenti sulla malattia neoplastica e percorsi formativi sulla prevenzione oncologica con sana alimentazione, no fumo, no alcol prima dei sedici anni e uso moderato dopo, attività fisica.

Nell'anno scolastico 2010-2011 la LILT LT e l'USR Lazio Ufficio VIII Ambito Territoriale di Latina hanno sperimentato nelle scuole interessate, a partire dall'ITS "A. Bianchini" di Terracina, i contenuti del Progetto con percorsi didattici inseriti nel POF e incontri informativi – formativi, con studenti, docenti e a volte anche coi genitori, tenuti da esperti di nutrizione e prevenzione consulenti della LILT. Negli anni successivi molte scuole hanno inserito nel POF approfondimenti e percorsi didattici su: alimentazione, alcol, fumo, attività fisica, contenuti nel Progetto MIUR-LILT "Prevenzione-Azione".

Sulla base delle esperienze condotte negli anni precedenti, nell'anno scolastico 2014-2015 al Progetto MIUR-LILT nazionale, abbiamo aggiunto il **Progetto di Educazione Alimentare LILT LT "Sana alimentazione e corretti stili di vita per la prevenzione oncologica primaria"** elaborato da esperti locali di nutrizione e prevenzione oncologica.

Nel nuovo Progetto è stata messa in evidenza l'importanza che ha, per la tutela della salute, la corretta alimentazione e la Dieta Mediterranea con gli eccellenti prodotti alimentari locali, contenuti nella **Piramide Alimentare Pontina LILT**. C'è il questionario sulle abitudini alimentari e stili di vita di studenti e genitori utile a monitorare, in ogni scuola, per un **"Registro Stili di Vita"**: le abitudini alimentari, la percentuale degli studenti in sottopeso, sovrappeso e obesità, la percentuale di chi fuma, di chi fa uso di alcol e di quanti praticano l'attività fisica.

Ai due progetti della LILT si sta aggiungendo, per le scuole, il **Progetto "Una macchinetta per amica"** frutto di un'alleanza tra il Servizio di Prevenzione e Protezione del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) di Roma, la Sezione provinciale della LILT di Latina, la SIPREC (Società Italiana Prevenzione Cardiovascolare), l'EHN (European Heart Network) di Bruxelles e l'USR Lazio Ufficio VIII Latina. Il nuovo Progetto si basa sull'idea di agire concretamente, passando dalla teoria alla pratica, sulle macchinette distributrici di cibi e bevande presenti nelle scuole, introducendo a fianco delle attuali macchinette distributrici di alimenti, notoriamente contenenti soprattutto cibi ricchi di grassi, zuccheri, sale e calorie, macchinette con alimenti a medio e basso contenuto in grassi, zuccheri, sale e calorie.

Il 30 Ottobre 2019 dalle ore 9.15 alle ore 12.00, presso l'ITS "A. Bianchini" di Terracina, si terrà il Seminario, con la partecipazione dei docenti referenti alla salute delle scuole secondarie della provincia di Latina e studenti, per approfondire la conoscenza di quanto è contenuto nei nostri Progetti di educazione alla salute e prevenzione.

Sarà consegnata, alle scuole che non l'hanno avuta, una penna USB contenente i Progetti e altro materiale utile.

Le SS. LL. sono invitate a far partecipare al Seminario almeno un docente referente alla salute e, se possibile, un rappresentante degli studenti (scuole superiori) per ogni scuola.

Si allega alla presente la presentazione dei Progetti, la locandina e il Periodico LILT "Passavoce".

Distinti saluti

Latina, 19 ottobre 2019

Tommaso Felici
Delegato LILT LT ai rapporti con le scuole

PROGETTO MIUR-LILT “PREVENZIONE-AZIONE”

Dopo il Protocollo d’Intesa MIUR-LILT del 4 ottobre 2006 è stato elaborato il Progetto “Prevenzione-Azione” i cui contenuti sono stati sperimentati nelle Regioni Emilia Romagna, Puglia e Lazio.

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Latina, ha partecipato all’avvio dell’elaborazione del Progetto e alla sua sperimentazione nella Regione Lazio.

Nell’anno scolastico 2010-2011 la LILT e l’USR Lazio Ufficio XII Ambito Territoriale di Latina hanno sperimentato nelle scuole interessate, a partire dall’ITS “A. Bianchini” di Terracina, il contenuto del Progetto con percorsi didattici inseriti nel POF e incontri informativi – formativi, con studenti, docenti e a volte anche coi genitori, tenuti da esperti di nutrizione e prevenzione consulenti della LILT.

Il Progetto MIUR-LILT “Prevenzione-Azione” contiene approfondimenti sulla malattia neoplastica e percorsi didattici sugli stili di vita riguardanti il fumo, l’alcol, l’alimentazione e l’attività fisica:

- Approfondimenti
- Percorsi didattici alcol
- Percorsi didattici alimentazione
- Percorsi didattici attività fisica
- Strumenti ed elementi di base sul concetto di fumo di sigarette
- Strumenti ed elementi di base sul concetto di salute

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE LILT LATINA-TREVISO SANA ALIMENTAZIONE E CORRETTI STILI DI VITA PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA PRIMARIA

Sulla base delle esperienze condotte negli anni precedenti, nell’anno scolastico 2014-2015 al Progetto “Prevenzione Azione” abbiamo aggiunto il Progetto di Educazione Alimentare “Sana alimentazione e corretti stili di vita per la prevenzione oncologica primaria” elaborato da esperti locali di nutrizione e prevenzione oncologica.

Nel nuovo Progetto è messa in evidenza l’importanza che ha, per la tutela della salute, la corretta alimentazione e la Dieta Mediterranea con gli eccellenti prodotti alimentari locali, contenuti nella **Piramide Alimentare Pontina LILT**. C’è il questionario sulle abitudini alimentari e stili di vita di studenti e genitori utile a monitorare, in ogni scuola, per un “**Registro Stili di Vita**”: le abitudini alimentari, la percentuale degli studenti in sottopeso, sovrappeso e obesità, la percentuale di chi fuma, di chi fa uso di alcol e di quanti praticano l’attività fisica.



PROGETTO MIUR- LILT “PREVENZIONE - AZIONE”

(anno scolastico 2010-2011 e seguenti)

APPROFONDIMENTI E PERCORSI DIDATTICI

APPROFONDIMENTI

APPROFONDIMENTO IDENTITA' E COMPORTAMENTO

Aspetti neurobiologici dell'identità personale
L'approccio motivazionale
Personalità dipendente
Scheda guida – aspetti neurobiologici dell'identità personale

APPROFONDIMENTO MALATTIA NEOPLASTICA

Epidemiologia screening e registri tumori
Introduzione alle caratteristiche dei tumori
Cellula sana
Stili di vita e prevenzione
Tumore della pelle
Strumenti per percorsi di scrittura creativa

STRUMENTI E ELEMENTI DI BASE SUL CONCETTO DI SALUTE

Indirizzi per regolamenti scuola e salute
Percorso la salute e i suoi determinanti
Percorso le emozioni e i sentimenti della salute
Promozione della salute e sviluppo sostenibile
Questionario – salute ambiente ed inquinamento

ALLEGATI

Concetto di salute
Definizione delle parole emozionali
Glossario termini di promozione della salute
I determinanti della salute
Neurologia e identità personale
Salute prevenzione e competenze trasversali
Scheda metafore
Scheda parole di salute e malattia
Scheda parole emozionali

PERCORSI DIDATTICI

PERCORSI DIDATTICI ALCOL

Percorso scientifico alcol

Scrittura creativa – alcol e letteratura

Allegati

Alcol nella letteratura

Detti e proverbi

Intervista - alla tua salute

Scheda rielaborazione interviste alla tua salute

Unità alcolica.

PERCORSI DIDATTICI ALIMENTAZIONE

Il cibo nel cinema

Impariamo a star bene mangiando

Allegati

Galleria immagini

Cibo e citazioni gastronomiche

Detti, proverbi, citazioni letterarie sul cibo

Il cibo nel linguaggio corrente

Il cibo nella cultura italiana e nell'immaginario filmico

Il significato simbolico del cibo

La salute alimentare

Test - le abitudini alimentari

Risultati test – le abitudini alimentari

PERCORSI DIDATTICI ATTIVITA' FISICA

Attività fisica non competitiva

Laboratorio di bioenergetica

Allegati

Attività fisica e attività sportiva

Definizione bioenergetica

Attività fisica e salute

STRUMENTI E ELEMENTI DI BASE SUL CONCETTO DI FUMO DI SIGARETTA

Laboratorio e percorsi

Giochi di ruolo

Laboratorio psicologico

Laboratorio fumo e arte

Laboratorio fumo e cinema

Storia del tabacco

Allegati

Caffè letterario e vie del fumo

Fumo e polveri sottili

La dipendenza

Nicotina e cervello

Principi costitutivi fumo

Storia e cronologia del tabacco

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE LILT LATINA-TREVISO

“SANA ALIMENTAZIONE E CORRETTI STILI DI VITA PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA PRIMARIA”

(anno scolastico 2014-2015 e seguenti)

CONTIENE:

- materiale didattico - informativo tarato per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e per i loro genitori, dal momento che è in genere la madre che si occupa prevalentemente delle scelte alimentari della famiglia;
- risultati dell'indagine sulle abitudini alimentari e stili di vita condotta in 18 scuole con la partecipazione di 1.180 alunni e 456 genitori.

MATERIALE DIDATTICO - INFORMATIVO

1. **Salute: Tutela e Promozione**
2. **Produzioni locali e Sicurezza Alimentare**
3. **Sana Alimentazione e Prevenzione Oncologica**
4. **Sana Alimentazione:**
 - Scuole Secondarie di primo grado
 - Scuole Secondarie di secondo grado
 - 11 Regole da campioni
 - Piramide Alimentare Pontina LILT
 - Enogastronomia Pontina

Hanno collaborato alla realizzazione del Progetto:

Dott. Roberto Campagna
Prof.ssa Simona Ciocia
Dott. Vincenzo D'Andrea
Dott. Corrado Falcone
Dott.ssa Maria Rita Felici
Prof. Alberto Forte
Dott. Massimiliano Natali
Dott. Maurilio Natali
Dott. Giampaolo Polidoro.

Coordinamento: Tommaso Felici, Consigliere LILT Sezione Provinciale di Latina.

Ideazione grafica e realizzazione : Pubblieffe Seriline – Terracina (LT).

Validazione dei contenuti del Progetto da CNR: Prof. Roberto Volpe Medico Ricercatore CNR Servizio di Prevenzione e Protezione, Docente Università “La Sapienza” di Roma.

Si ringraziano per il contributo dato:

Dott.ssa Graziella Cannella, Referente alla Salute USR Lazio Ufficio VIII Ambito Territoriale Latina
Dott. Domenico Tibaldi, Dirigente Settore Attività Produttive Provincia di Latina
Dirigenti Scolastici e Docenti delle scuole che hanno partecipato
Dott. Alessandro Annetta, Dermatologo
Dott. Luigi Greco, Dirigente UOC Chirurgia Ospedale di Latina
Dott. Girolamo Salone, Infettivologo

Responsabile progetto: Dott. Alessandro Rossi Presidente LILT Sezione Provinciale di Latina



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Servizio di Prevenzione e Protezione

P.za Aldo Moro, 7 - 00185 Roma
Tel.: 06.49937630 - 339.6629345
e-mail: roberto.volpe@cnr.it

Prof. **Roberto Volpe**

ricercatore CNR

specialista in Malattie del Fegato e del Metabolismo

dottore di ricerca in Medicina Sperimentale Aterosclerosi

docente presso l'Università di Roma "La Sapienza"

Latina 8/02/ 2018

Alla Dottoressa Anna Carbonara
Dirigente USR Lazio Ufficio VIII A.T. Latina

Alla Dottoressa Emiliana Bozzella
Referente alla salute USR Lazio Uff. VIII A.T. Latina

Al Dott. Antonio Sabatucci
Dirigente UOC Prevenzione Attiva ASL Latina

Oggetto

Progetto "Una macchinetta per amica"

A cura del Servizio di Prevenzione e Protezione del **CNR** (Consiglio Nazionale delle Ricerche) di Roma in collaborazione con la **LILT** (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) Sezione Provinciale di Latina , la **SIPREC** (Società Italiana Prevenzione Cardiovascolare), l'**EHN** (European Heart Network) e con la partecipazione delle **Amministrazioni dei Comuni di Latina, Priverno e Prossedi**

Gentili Dottoresse e gentile Dottore,

il primato italiano di longevità è minacciato dal fatto che, negli ultimi anni, tra i bambini e i ragazzi italiani si stia registrando un preoccupante **aumento del tasso di sovrappeso e obesità**. Ciò rappresenta una minaccia per il successo delle prossime generazioni che rischiano di vivere meno dei loro genitori, oltreché un problema di sostenibilità economica per il sistema Paese. E compito di noi medici che ci occupiamo di prevenzione cardiovascolare e di prevenzione oncologica è quello di andare a **proteggere la salute** dei cittadini ad iniziare dai bambini e dai ragazzi, soggetti notoriamente più vulnerabili e, indifesi e, pertanto, più esposti, ad esempio, alle lusinghe della pubblicità "aggressiva". Ma è nostro compito anche contrastare le diseguaglianze socio-economico-culturali e ciò perché l'obesità non è solo legata a una responsabilità personale, ma può dipendere anche da altri aspetti, tra cui il reddito (il cibo salutare costa di più, mentre quello "spazzatura" è spesso a buon mercato), l'istruzione, la formazione. Ne deriva che, per raggiungere i nostri obiettivi è fondamentale **allearsi con il mondo della scuola** e collaborare con gli insegnanti nell'**educare gli studenti** (e i loro genitori) ai principi di una sana alimentazione (e, più in generale, di un sano stile di vita). Del resto, la scuola è sensibile a queste tematiche e già impegnata in vari progetti come, ad esempio, quello che la vede impegnata con la LILT Latina "Prevenzione-Azione". Ma altrettanto fondamentale è **allearsi con le Amministrazioni** che si dimostrano sensibili a tale problema e che si attivano concretamente con iniziative internazionali come, ad esempio, il progetto "Città sane" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di cui fa parte anche il Comune di Latina.

Da queste premesse, nasce l'idea, seppur minima, di "**agire**" **sulle macchinette distributrici di cibi e bevande** presenti nelle scuole (ma anche negli uffici pubblici a partire dai nostri ospedali, ASL, Enti di ricerca): sarebbe sufficiente introdurre a fianco (e non al posto, in modo da rispettare la libertà individuale) delle attuali macchinette distributrici di alimenti, notoriamente contenenti soprattutto cibi ricchi in grassi, zuccheri, sale e calorie, macchinette con alimenti a medio-basso contenuto in grassi, zuccheri, sale e calorie. Per raggiungere questo obiettivo, purtroppo, non sempre è possibile contare sulla buona volontà dei rivenditori che, spesso, sono poco sensibili al problema, forti

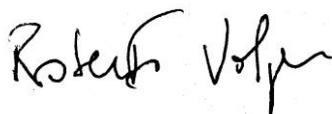
anche del fatto che le vendite vanno in ogni caso bene. Inoltre, non sempre la politica si mostra sensibile e/o veloce nei confronti del bene comune: l'interessante **proposta di legge n. 3883** a firma dei senatori D'Ottavio, Fiorio, Dallai e Altri sulla regolamentazione delle macchinette distributrici di alimenti che, in sintonia con analoghe iniziative legislative andate a buon fine in Austria, Gran Bretagna, Olanda, Portogallo e, più recentemente, anche in Francia, Romania e Slovenia, punta a evitare che nei distributori automatici ci sia solo cibo "spazzatura", è stata presentata nel giugno 2016 e assegnata alla Commissione Affari Sociali del Parlamento italiano nel luglio 2016, non ha proseguito il suo iter.

Comunque, una **soluzione fattibile e a costo zero** è a portata di mano: sarebbe sufficiente inserire nei **nuovi bandi** riguardanti il servizio ristorazione la clausola che, chi vincerà la gara, dovrà agire sulle macchinette diciamo "classiche" per far sì che divengano più salutari. In pratica, sarebbe sufficiente scrivere nei nuovi contratti, al punto sulla "qualità degli alimenti somministrati a scuola", che "L'impresa vincitrice del servizio di somministrazione di prodotti alimentari per bar e distributori automatici interni alla scuola, **deve includere**, accanto ai prodotti usualmente venduti, **almeno il 50% di prodotti a basso contenuto in grassi saturi (e a zero in grassi parzialmente idrogenati), zuccheri aggiunti, sale e in calorie**". In pratica significherebbe inserire, ad esempio, acqua, yogurt in vasetti e da bere, succhi di frutta senza zuccheri aggiunti, bibite "light" o "zero", fette biscottate, crackers senza grassi aggiunti, patatine non fritte, "chips" croccanti non fritte, frutta fresca essiccata, frutta secca, biscotti ipocalorici, barrette ipocaloriche. Certo, sarebbe ideale apporre anche la frutta fresca, ma vi è il problema della deperibilità (va consumata entro 5-7 giorni).

Questo, in sintesi, è l'obiettivo del progetto "Una macchinetta per amica" che potrà realizzarsi in forma compiuta solo alleandoci con i **Vostri Uffici** e con il **corpo docente** locale. Per tale motivo, gentilmente, Vi chiedo di contattare me (roberto.volpe@cnr.it) e il Delegato LILT di Latina ai rapporti con le scuole Tommaso Felici (felicitommaso@hotmail.it), con cui stiamo condividendo questa iniziativa fin dall'inizio, per concordare e pianificare la successiva fase operativa. Grazie.

L'iniziativa prevederà anche l'**organizzazione di incontri** di presentazione, informazione e formazione nelle scuole da parte di esperti di alimentazione (e stili di vita sani) del CNR, della LILT, della SIPREC e della ASL, in collaborazione con il corpo docente locale.

Cordiali saluti





Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Servizio di Prevenzione e Protezione

P.za Aldo Moro, 7 - 00185 Roma
Tel.: 06.49937630 - 339.6629345
e-mail: roberto.volpe@cnr.it

Prof. **Roberto Volpe**

ricercatore CNR

specialista in Malattie del Fegato e del Metabolismo

dottore di ricerca in Medicina Sperimentale Aterosclerosi

docente presso l'Università di Roma "La Sapienza"

Latina, 8/02/2018

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici
Scuole della Provincia di Latina

Ai Sigg. Docenti Referenti alla salute
Scuole della Provincia di Latina

Oggetto

Progetto "Una macchinetta per amica"

A cura del Servizio di Prevenzione e Protezione del **CNR** (Consiglio Nazionale delle Ricerche) di Roma in collaborazione con la **LILT** (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) Sezione Provinciale di Latina, la **SIPREC** (Società Italiana Prevenzione Cardiovascolare), l'**EHN** (European Heart Network) e con la partecipazione delle **Amministrazioni dei Comuni di Latina, Priverno e Prossedi**

Gentili Dirigenti Scolastici e gentili Docenti Referenti alla salute, il primato italiano di longevità è minacciato dal fatto che, negli ultimi anni, tra i bambini e i ragazzi italiani si sta registrando un preoccupante **aumento del tasso di sovrappeso e obesità**. Ciò rappresenta una minaccia per il successo delle prossime generazioni che rischiano di vivere meno dei loro genitori, oltreché un problema di sostenibilità economica per il sistema Paese. E compito di noi medici che ci occupiamo di prevenzione cardiovascolare e di prevenzione oncologica è quello di andare a **proteggere la salute** dei cittadini ad iniziare dai bambini e dai ragazzi, soggetti notoriamente più vulnerabili e, indifesi e, pertanto, più esposti, ad esempio, alle lusinghe della pubblicità "aggressiva". Ma è nostro compito anche contrastare le disuguaglianze socio-economico-culturali e ciò perché l'obesità non è solo legata a una responsabilità personale, ma può dipendere anche da altri aspetti, tra cui il reddito (il cibo salutare costa di più, mentre quello "spazzatura" è spesso a buon mercato), l'istruzione, la formazione. Ne deriva che, per raggiungere i nostri obiettivi è fondamentale **allearsi con il mondo della scuola** e collaborare con gli insegnanti nell'**educare gli studenti** (e i loro genitori) ai principi di una sana alimentazione (e, più in generale, di un sano stile di vita). Del resto, la scuola è sensibile a queste tematiche e già impegnata in vari progetti come, ad esempio, quello che la vede impegnata con la LILT Latina "Prevenzione-Azione". Ma altrettanto fondamentale è **allearsi con le Amministrazioni** che si dimostrano sensibili a tale problema e che si attivano concretamente con iniziative internazionali come, ad esempio, il progetto "Città sane" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di cui fa parte anche il Comune di Latina.

Da queste premesse, nasce l'idea, seppur minima, di **"agire" sulle macchinette distributrici di cibi e bevande** presenti nelle scuole (ma anche negli uffici pubblici a partire dai nostri ospedali, ASL, Enti di ricerca): sarebbe sufficiente introdurre a fianco (e non al posto, in modo da rispettare la libertà individuale) delle attuali macchinette distributrici di alimenti, notoriamente contenenti soprattutto cibi ricchi in grassi, zuccheri, sale e calorie, macchinette con alimenti a medio-basso contenuto in grassi, zuccheri, sale e calorie. Per raggiungere questo obiettivo, purtroppo, non sempre è possibile contare sulla buona volontà dei rivenditori che, spesso, sono poco sensibili al problema, forti anche del fatto che le vendite vanno in ogni caso bene. Inoltre, non sempre la politica si mostra sensibile e/o veloce nei confronti del bene comune: l'interessante **proposta di legge n. 3883** a firma dei senatori D'Ottavio, Fiorio, Dallai e Altri sulla regolamentazione delle macchinette distributrici di alimenti che, in sintonia con analoghe iniziative legislative andate a buon fine in Austria, Gran Bretagna, Olanda, Portogallo e, più recentemente, anche in Francia,

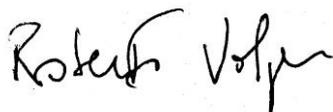
Romania e Slovenia, punta a evitare che nei distributori automatici ci sia solo cibo "spazzatura", è stata presentata nel giugno 2016 e assegnata alla Commissione Affari Sociali del Parlamento italiano nel luglio 2016, non ha proseguito il suo iter.

Comunque, una **soluzione fattibile e a costo zero** è a portata di mano: sarebbe sufficiente inserire nei **nuovi bandi** riguardanti il servizio ristorazione la clausola che, chi vincerà la gara, dovrà agire sulle macchinette diciamo "classiche" per far sì che divengano più salutari. In pratica, sarebbe sufficiente scrivere nei nuovi contratti, al punto sulla "qualità degli alimenti somministrati a scuola", che "L'impresa vincitrice del servizio di somministrazione di prodotti alimentari per bar e distributori automatici interni alla scuola, **deve includere**, accanto ai prodotti usualmente venduti, **almeno il 50% di prodotti a basso contenuto in grassi saturi (e a zero in grassi parzialmente idrogenati), zuccheri aggiunti, sale e in calorie**". In pratica significherebbe inserire, ad esempio, acqua, yogurt in vasetti e da bere, succhi di frutta senza zuccheri aggiunti, bibite "light" o "zero", fette biscottate, crackers senza grassi aggiunti, patatine non fritte, "chips" croccanti non fritte, frutta fresca essiccata, frutta secca, biscotti ipocalorici, barrette ipocaloriche. Certo, sarebbe ideale apporre anche la frutta fresca, ma vi è il problema della deperibilità (va consumata entro 5-7 giorni).

Questo, in sintesi, è l'obiettivo del progetto "Una macchinetta per amica" che potrà realizzarsi in forma compiuta solo alleandoci con le **Vostre Scuole**, e con il **corpo docente**. Per tale motivo, gentilmente, Vi chiedo di contattare me (**roberto.volpe@cnr.it**) e il Delegato LILT di Latina ai rapporti con le scuole Tommaso Felici (**felicitommaso@hotmail.it**), con cui stiamo condividendo questa iniziativa fin dall'inizio, per concordare e pianificare la successiva fase operativa. Grazie.

L'iniziativa prevederà anche l'**organizzazione di incontri** di presentazione, informazione e formazione nelle scuole da parte di esperti di alimentazione (e stili di vita sani) del CNR, della LILT, della SIPREC e della ASL, in collaborazione con il corpo docente locale.

Cordiali saluti



Qualità degli alimenti somministrati a scuola

Esempio di contratto tra Istituto scolastico e ditta fornitrice di prodotti alimentari

Art. 1: La salute alimentare a scuola

L'Istituto scolastico, preso atto che il soprappeso e l'obesità sono globalmente riconosciuti come un problema di salute pubblica, che entrambi sono legate a una mancanza di educazione e formazione alimentare, a conseguenti abitudini alimentari scorrette e a una scarsa attività fisica, che un'alimentazione scorretta per quantità e qualità è associata alle principali patologie croniche, che, al contrario, un adeguato comportamento nutrizionale insieme ad un'adeguata attività fisica rappresentano un'efficace arma di prevenzione, aderisce alla promozione di una scuola che educi e favorisca stili di vita sani e comportamenti alimentari corretti, secondo le indicazioni contenute nel programma "Guadagnare Salute" del Ministero della Salute, nelle "Linee Guida per l'Educazione Alimentare nella Scuola Italiana" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università ed alla Ricerca (MIUR), nel progetto "Prevenzione-Azione" MIUR-LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) e nel documento "Transforming European food and drink policies for cardiovascular health" dell'European Heart Network in collaborazione con la SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare).

Art.2: Regolamentazione dei comportamenti alimentari a scuola

L'Istituto scolastico, sulla base di quanto sopra espresso all'art.1, intende raccomandare e incentivare il consumo di prodotti alimentari salutari, a partire da quelli locali, a tutti gli utenti della scuola, e, nel contempo, sconsigliare e limitare il consumo di cibi e bevande ricche in grassi, zuccheri, sale e calorie.

Art. 3: Qualità degli alimenti somministrati a scuola

L'Istituto si impegna a rivedere i rapporti contrattuali con tutte le imprese che erogano servizio di somministrazione di prodotti alimentari per i propri utenti (bar, distributori automatici e rivenditori autorizzati interni alla scuola), in modo da includere nei contratti la somministrazione, accanto ai prodotti usualmente venduti, almeno il 50% di prodotti a basso contenuto in grassi saturi (e a zero in grassi parzialmente idrogenati), in zuccheri aggiunti, in sale e in calorie. In caso di nuovo bando, l'Istituto inserisce la clausola che la ditta vincitrice dell'appalto ha l'obbligo della somministrazione, accanto ai prodotti usualmente venduti, di almeno il 50% di prodotti a basso contenuto in grassi saturi (e a zero contenuto in grassi parzialmente idrogenati), in zuccheri semplici, in sale e in calorie.

Art. 4: Programmi educativi

L'Istituto scolastico s'impegna ad attivare nelle proprie azioni curriculari e formative rivolte a docenti, non docenti, famiglie e studenti, interventi di sensibilizzazione sui problemi di alimentazione correlati con la partecipazione attiva delle componenti sopracitate.

SEMINARIO FORMATIVO/INFORMATIVO

“SANA ALIMENTAZIONE E CORRETTI STILI DI VITA PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA E CARDIOVASCOLARE”

Terracina, 30 ottobre 2019 ore 9.15-12.00 ITS Arturo Bianchini

I Progetti di Educazione alla salute e prevenzione oncologica primaria della LILT Sezione Provinciale di Latina, elaborati per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, prevedono percorsi formativi sulla sana alimentazione e corretti stili di vita (fumo, alcol, attività fisica) ed incontri formativi/informativi, con docenti e studenti, tenuti da Consulenti LILT esperti di nutrizione e prevenzione, per l'approfondimento delle tematiche trattate.

Il giorno 30 ottobre 2019, ore 9.15-12.00, a Terracina presso l'ITS Arturo Bianchini si terrà un seminario sul tema “Sana alimentazione e corretti stili di vita per la prevenzione oncologica e cardiovascolare” con la partecipazione di docenti referenti alla salute delle scuole secondarie della provincia di Latina e studenti.

Programma

Presiede: Emiliana Bozzella, Referente alla Salute USR Lazio Ufficio VIII A.T. Latina

Saluti: Alberto Forte Docente Referente alla Salute dell'ITS Arturo Bianchini

Introduzione: Tommaso Felici Delegato LILT Latina ai rapporti con le Scuole

Interventi:

Roberto Volpe, Medico ricercatore CNR, Rappresentante SIPREC all'European Heart Network
Prevenzione cardiovascolare e Progetto “Una macchinetta per amica”

Corrado Falcone, Biologo Nutrizionista, Consulente LILT Latina

“La sana e corretta alimentazione nelle scuole”

Floriana D'Antonio, Biologa Nutrizionista Consulente LILT Latina

“Dieta mediterranea e Piramide Alimentare Pontina LILT”

Maurilio Natali, Medico Oncologo, Consulente LILT Latina

“Corretti stili di vita e prevenzione oncologica”

Ore 11.10 Intervallo – Ore 11.20 Ripresa dei lavori – Ore 12.00 Termine dei lavori



ANNO XXXIII N° 1 GIUGNO 2019

Questo giornale è stampato in 7000 copie

Dr. Alessandro Rossi *Presidente LILT di Latina*

IL RENDICONTO

Sta per terminare la Consigliatura, è probabile che in tardo autunno avremo nuovi organi sociali. Il possibile ritardo dipenderà dal nuovo Statuto che sta per essere varato in sede nazionale. Descrivere cinque anni di attività è impossibile in poche righe poiché molte iniziative non troverebbero gli spazi necessari per essere trattate. Ritengo utile accennare a grandi linee i temi principali che sono stati oggetto di questo quinquennio che sta per terminare, affinché possa servire da punto di partenza per continuare il lavoro svolto. Intendo riferirmi ai grandi temi della Prevenzione che sono stati affrontati con notevole impegno.

La Prevenzione Primaria è stata condotta soprattutto nelle scuole grazie all'attivismo del delegato Tommaso Felici ed ai suoi collaboratori esperti in più discipline ed alla costante presenza dell'Ufficio VIII (ex Provveditorato agli studi della nostra Provincia), assidua è stata la presenza del CNR di Roma. In questi anni decine di istituti scolastici della nostra provincia sono stati visitati dai nostri esperti e diverse migliaia di studenti hanno potuto ascoltare i principi di una sana alimentazione ed i pericoli che corrono con l'abitudine al fumo e i rischi dell'alcool. Importanti sono stati i lavori scaturiti da questa attività con pubblicazioni sia cartacee sia sul mezzo informatico. A questo proposito desidero citare la collaborazione con la LILT di Treviso gemellata con la nostra sezione di Latina che ha prodotto un lavoro regolarmente pubblicato. Un cenno va dato alla registrazione del marchio della Piramide Alimentare Pontina registrato in Camera di Commercio che prevede, in futuro, una collaborazione con le aziende del campo agro-alimentare per far giungere sulle nostre tavole prodotti sempre più eco-compatibili.

Nella prevenzione secondaria sono aumentati gli ambulatori di prevenzione con nuove specialità. Oggi alcuni di essi rappresentano un costante punto di riferimento per il nostro territorio. Dieci ambulatori sono aperti ogni settimana gestiti dai nostri volontari che erogano visite dermatologiche, ginecologiche, senologiche, di prevenzione del carcinoma colo-rettale nell'ambito della familiarità, di assistenza psicologica, ecografie endo-vaginali per la prevenzione del carcinoma uterino, ambulatorio di nutrizione per il malato oncologico, corsi per smettere di fumare.

Nella prevenzione terziaria vanno ricordate le attività di riabilitazione in particolare quella delle donne operate al seno con il Dragon Boat che oggi è parte integrante di un progetto nazionale. Costante è stata la collaborazione con il centro di fisioterapia del nostro Ospedale anche attraverso la donazione di macchinari innovativi che hanno consentito lavori scientifici pubblicati su riviste del settore. Un saluto ai giovani che dedicano una parte del loro tempo al progetto di "Giocare in corsia" presso la UOC di Pediatria. Nell'ambito delle collaborazioni va ricordato il costante rapporto con l'Università, con le associazioni del mondo agro-alimentare come la CAPOL, con i club di servizio della nostra provincia, con le amministrazioni comunali, con i mezzi di informazione che sono stati sempre attenti alle nostre iniziative. Un grazie ai medici che hanno offerto le loro prestazioni rendendo possibili elevati standard di lavoro sia negli ambulatori che nel laboratorio di istologia che ha dato apporti preziosi alla diagnostica. Un abbraccio, infine, a tutti i Volontari che con la loro quotidiana presenza hanno consentito il regolare svolgersi delle attività della nostra LILT.

“UNA MACCHINETTA PER AMICA”

Progetto a costo zero

Allearsi con la scuola per proteggere la salute dei nostri ragazzi

Il primato italiano di longevità è minacciato dal dato che, negli ultimi anni, tra i bambini e i ragazzi italiani si sta registrando un preoccupante aumento del tasso di sovrappeso e obesità. Ciò rappresenta una minaccia per il successo delle prossime generazioni che rischiano di sviluppare prima dei loro genitori

guardare”. Pertanto, chi a vario titolo si occupa di prevenzione cardiovascolare e di prevenzione oncologica deve agire proteggendo la salute dei cittadini, ad iniziare dai bambini e dai ragazzi, soggetti notoriamente più vulnerabili e indifesi e, pertanto, più esposti, ad esempio, alle lusinghe della pubblicità “ag-



ri quelle malattie (quali infarti, ictus, tumori) che hanno tra i fattori di rischio anche l'obesità e, pertanto, di vivere meno dei loro genitori, oltretutto un problema di sostenibilità economica per il sistema Paese. Ma con Albert Einstein, potremmo affermare che “Il mondo è quel disastro che vedete, non tanto per i guai combinati dai malfattori, ma per l'inerzia dei giusti che se ne accorgono e stanno a

gressiva”, non corretta e non regolamentata. Basti solo pensare al sempre più crescente numero di adolescenti sul web e ai messaggi pubblicitari delle aziende che sfruttano i canali digitali con strategie quali l'uso di giochi online o di campagne virali spesso postate da influencer con milioni di follower. Ma il nostro compito ha anche lo scopo di contrastare le disuguaglianze socio-economico-culturali

.....

e ciò perché l'obesità non è solo legata a una responsabilità personale, ma può dipendere anche da altri aspetti, tra cui il reddito (il cibo salutare costa di più, mentre quello "spazzatura" è spesso a buon mercato), l'istruzione, la formazione.

Per raggiungere i nostri obiettivi è fondamentale allearsi con il mondo della scuola e collaborare con gli insegnanti nell'educare gli studenti (e i loro genitori) ai principi di una sana alimentazione (e, più in generale, di un sano stile di vita). Del resto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Latina è da sempre sensibile a queste tematiche e da anni è impegnato con la LILT Sezione Provinciale di Latina, nel Progetto MIUR-LILT "Prevenzione-Azione" e nel Progetto di educazione alimentare della LILT di Latina "Sana alimentazione e corretti stili di vita per la prevenzione oncologica primaria".

Da queste premesse, nasce il progetto "Una macchinetta per amica" che si basa sull'idea di agire concretamente sulle macchinette distributrici di cibi e bevande presenti nelle scuole (ma anche negli uffici pubblici a partire dai nostri ospedali, dall'ASL), introducendo a fianco (e non al posto, in modo da rispettare la libertà individuale) delle attuali macchinette distributrici di alimenti, notoriamente contenenti soprattutto cibi ricchi in grassi, zuccheri, sale e calorie, macchinette con alimenti a medio-basso contenuto in grassi, zuccheri, sale e calorie. E la soluzione è facilmente fattibile e lo è a costo zero: è sufficiente inserire nei nuovi bandi riguardanti il servizio ristorazione, la clausola che, chi vincerà la gara, dovrà agire sulle macchinette diciamo "classiche" per far sì che divengano più salutari. In altre parole, nei nuovi contratti, al punto sulla "qualità degli alimenti somministrati a scuola", va scritto che "L'impresa vincitrice del servizio di somministrazione di prodotti alimentari per bar e distributori automatici interni alla scuola, deve includere, accanto ai prodotti usualmente venduti, almeno il 50%

di prodotti a basso contenuto in grassi saturi (e a zero in grassi parzialmente idrogenati), in zuccheri aggiunti, in sale e in calorie". In pratica significherebbe inserire, ad esempio, acqua, yogurt in vasetti e da bere, succhi di frutta senza zuccheri aggiunti, bibite "light" o "zero", fette biscottate, crackers senza grassi aggiunti, patatine non fritte, "chips" croccanti non fritte, frutta fresca essiccata, frutta secca, biscotti ipocalorici, barrette ipocaloriche. Certo, sarebbe ideale apporre anche la frutta fresca, ma vi è il problema della deperibilità (va consumata entro 5-7 giorni).

Il progetto è frutto di un'alleanza tra il Servizio di Prevenzione e Protezione del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) di Roma, la Sezione Provinciale di Latina della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), la SIPREC (Società Italiana Prevenzione Cardiovascolare), l'EHN (European Heart Network) di Bruxelles e l'USR Lazio Ufficio VIII A.T. Latina. Oltre alla UOC Prevenzione Attiva - ASL Latina che ha dato la sua adesione al Progetto, contiamo di avere come alleati anche il Comune di Latina e altri comuni della provincia che già in diverse occasioni si sono dimostrati sensibili alla salute dei propri cittadini, come testimoniato dalle loro diverse iniziative intraprese e portate avanti in tale ottica.

L'iniziativa prevede anche l'organizzazione di incontri di presentazione, informazione e formazione nelle scuole da parte di esperti di alimentazione (e stili di vita sani) del CNR, della LILT di Latina, della SIPREC, dell'ASL di Latina, in collaborazione con l'USR Lazio Ufficio VIII A.T. Latina e il corpo docente locale e con gli Assessorati alle Scuole dei Comuni interessati.

Roberto Volpe, Medico ricercatore CNR, rappresentante SIPREC all'EHN (European Heart Network) di Bruxelles

Emiliana Bozzella, Referente alla salute USR Lazio Ufficio VIII Latina

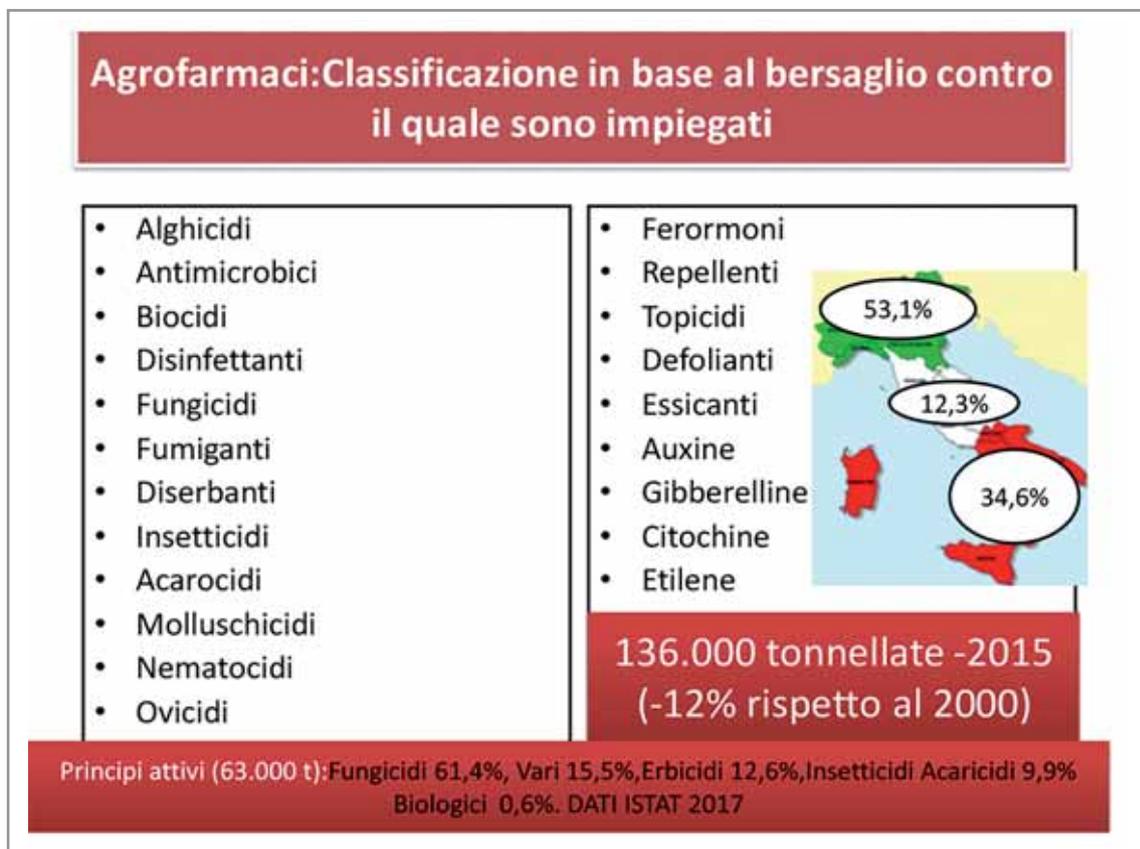
Tommaso Felici, Delegato LILT Latina ai rapporti con le scuole.

LA PREVENZIONE ONCOLOGICA E CARDIOVASCOLARE inizia a tavola con prodotti alimentari sani

Il 21 Febbraio 2018 si è svolto presso l'Istituto Istruzione Superiore San Benedetto di Latina, nell'ambito del Progetto di Educazione Alimentare della LILT Sezione di Latina, in collaborazione con l'USR Lazio Ufficio VIII Ambito Territoriale Latina e con la SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare), il Seminario Formativo/Informativo "Sana Alimentazione e Corretti Stili di Vita Per La Prevenzione Oncologica e Cardiovascolare". Dopo il saluto del Presidente della LILT di Latina Dott. Alessandro Rossi, la Dott.ssa Marina Bellia, Docente Referente alla Salute dell'IIS San Benedetto, ha aperto i lavori del seminario presieduto dalla Dott.ssa Emiliana Bozzella Referente alla Salute USR Lazio Uff.VIII A.T. Latina. Hanno partecipato gli studenti degli ultimi anni ad Indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera, Agricoltura e Servizi Rurali con i loro docenti.

Il Delegato LILT Latina ai rapporti con le scuole, Tommaso Felici, nel suo intervento ha parlato dei Protocolli d'Intesa MIUR-LILT che hanno dato vita ai Progetti, MIUR-LILT e della LILT di Latina, per l'educazione alla salute e la prevenzione oncologica nelle nostre scuole. Progetti realizzati con percorsi formativi, seminari, incontri con docenti e studenti, e con iniziative per la "Prevenzione a larga partecipazione" tenute insieme a chi produce e somministra gli alimenti, alla ASL e a chi opera, su diversi versanti, per la tutela della salute.

Il Prof. Roberto Volpe, Medico Ricercatore del CNR, rappresentante SIPREC all'EHN (European Heart Network) di Bruxelles ha relazionato sul come una corretta alimentazione ed attività fisica nei giovani (solo il 10% dei giovani di 13 anni pratica 1 ora al giorno di attività fisica moderata-intensa) sia importante per il controllo del peso corporeo specialmente nei bambini di 8-9 anni (21% sovrappeso, 10% di obesi dati dal programma OKKIO alla salute) nel ridurre i principali fattori di rischio nell'adulto (ipertensione arteriosa, diabete, ipercolesterolemia) per l'ictus ed infarto del miocardio. Il Prof. Volpe ha poi presentato il Progetto "Una macchinetta per Amica" (del Servizio di Prevenzione e Protezione CNR di Roma, LILT Sezione Provinciale di Latina, SIPREC, USR Lazio Uff. VIII Latina) per introdurre nelle scuole anche distributori di alimenti e bevande con basso contenuto di grassi saturi (e zero idrogenati), sale e zuccheri. Il Prof. Vincenzo D'Andrea, biologo nutrizionista ha introdotto le linee guida di una sana



Ministero della Salute :Controllo su Residui di Prodotti Fitosanitari sugli Alimenti-2016

Frutta: Campioni senza Residuo 40,4%

Campioni con Residuo < ai limiti di legge 58,7%

Campioni con residuo maggiore ai limiti di legge 0,9%



Campioni con monoresiduo 23,2%

Campioni con multiresiduo 36,4%



alimentazione nei giovani ed ha presentato un interessante libro "Alimentarsi bene per Nutrirsi meglio" di facile lettura e strumento utile per tutti gli operatori e non che abbiano interesse ad un aspetto fondamentale della Prevenzione Primaria. La relazione del Dott. Maurilio Natali, oncologo LILT Latina, vista l'importanza nella dieta quotidiana dell'assunzione di più porzioni di frutta e verdura, ha riguardato un argomento fortemente dibattuto al giorno d'oggi, come l'utilizzo dei Fitofarmaci (Agrofarmaci, Pesticidi) in agricoltura. Introdotti nella pratica agronomica sempre più massicciamente a partire dagli anni 50 (in Tab 1 a dati di vendita Italia del 2015, in Tab 1 B dati di vendita nel Lazio del 2017) per la prevenzione e la cura delle malattie

verimento della fertilità del suolo ed all'utilizzo di quantità sempre maggiori di prodotti chimici (fertilizzanti, fungicidi, erbicidi). Negli ultimi anni, poi, si è posta sempre più l'attenzione sugli aspetti tossicologici di tali sostanze sulla salute umana e dell'ambiente, (Il 58,2% delle acque superficiali ed il 29,5% delle acque sot-

nelle piante, hanno senz'altro contribuito al miglioramento nella produzione delle rese ed a una migliore conservazione dei prodotti, ma al tempo stesso hanno portato all'abbandono di pratiche agricole (diserbo meccanico, fertilizzazione organica, rotazione delle colture etc.) che nel corso dei secoli hanno contribuito alla creazione della biodiversità, spingendo verso un'agricoltura intensiva con impoverimento della fertilità del suolo ed all'utilizzo di quantità sempre maggiori di prodotti chimici (fertilizzanti, fungicidi, erbicidi). Negli ultimi anni, poi, si è posta sempre più l'attenzione sugli aspetti tossicologici di tali sostanze sulla salute umana e dell'ambiente, (Il 58,2% delle acque superficiali ed il 29,5% delle acque sot-

Ministero della Salute :Controllo su Residui di Prodotti Fitosanitari sugli Alimenti(Ortaggi)-2016

Ortaggi: Campioni privi di residuo 68,8%

Campioni con residuo inferiori ai limiti di legge 30,3%

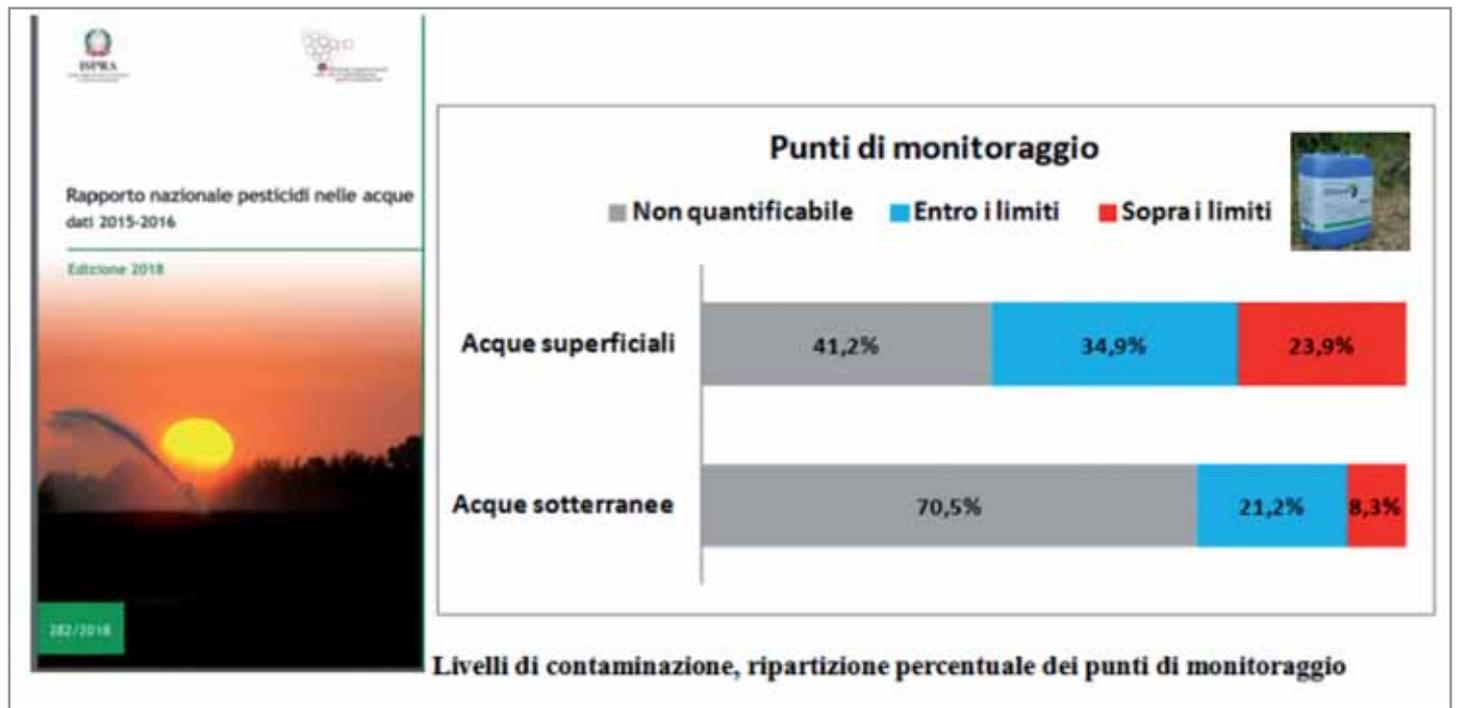
Campioni con residui maggiori ai limiti di legge 0,9%



Campioni con mono residuo 17,4%

Campioni con multi residuo 13,8%





terranee presentano residui di Fitofarmaci, Fig. 1 dati ISPRA 2016). Molti prodotti utilizzati si sono rivelati altamente pericolosi (cancerogeni, neurotossici, mutageni) per l'uomo. In Francia il morbo di Parkinson, malattia neurovegetativa che coinvolge il controllo dei movimenti e dell'equilibrio, ed il Linfoma non Hodgkin, tumore maligno del sangue, sono state riconosciu-

condannata a risarcire un giardiniere americano, affetto da Linfoma non Hodgkin, che per anni aveva utilizzato il "glifosate" come erbicida. La ricerca medica ha evidenziato, inoltre, la possibilità di danni neurologici delle persone esposte (donne in gravidanza) anche nel feto con sviluppo di disturbi comportamentali manifestatesi nella infanzia. Appare giustificata quindi, sulla spinta anche dell'opinione pubblica, degli organi di controllo Europei (Efsa) e del Ministero della salute Italiano, sulla verifica stringente dei residui dei Fitofarmaci negli alimenti. I dati pubblicati relativi al 2016, Tab 2, Tab3, evidenziano la presenza di residui nel 58% circa nella frutta e nel 30% negli ortaggi, anche se sono stati trovati valori mag-

Istat: Vendita Prodotti Fitosanitari :Istat 2017-Lazio = 5344,874 tonnellate



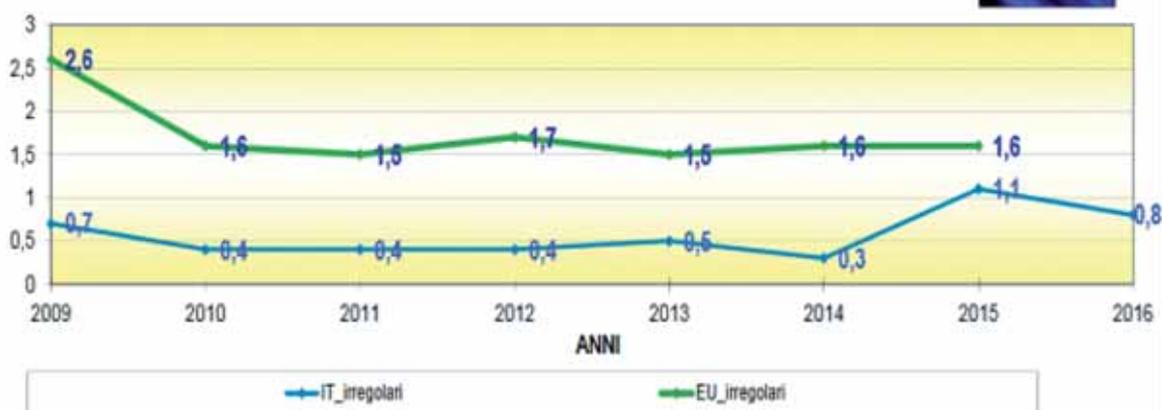
Viterbo : 382,957 t.
 Rieti .39,280
 Roma : 1074,372 t
 Latina :3576,566 ←
 Frosinone :271,666 t

te come malattie professionali per gli agricoltori dal 2013, nell'agosto 2018 la Monsanto è stata

giori ai limiti di legge solo nello 0,9% dei campioni, l'olio di oliva è risultato per il 96% circa

Ministero della Salute Controllo su Residui di Prodotti Fitosanitari irregolari sugli Alimenti: Italia-Europa

RAFFRONTO CON UNIONE EUROPEA
ANNI 2009 - 2016
PERCENTUALE IRREGOLARITA'



privo di residualità e tutti i prodotti nazionali presentano irregolarità nettamente inferiori rispetto ai prodotti europei Tab.5. Rimane aperta l'importante problematica relativa allo studio della tossicità dovuta alla presenza di più residui di fitofarmaci, anche se singolarmente tutti in dosi inferiori ai limiti di legge e dove EFSA (Ente Europeo per la Sicurezza Alimentare) ha avviato due studi i cui risultati dovrebbero essere pubblicati nel 2019, riguardanti effetti sul sistema nervoso e sulla tiroide.

L'intensa mattinata è stata conclusa dal Dott. Luigi Centauri, presidente del CAPOL (Centro Assaggiatori Produzioni Olivicole Latina) che ha presentato una delle tante eccellenze del nostro territorio "L'olio delle Colline Pontine" che ha il riconoscimento Dop, evidenziandone le caratteristiche organolettiche e salutistiche. Una menzione particolare va alla Prof.ssa Mafisa Pietrosanti ed alla classe 5ªA Servizi Rurali con gli studenti Massimo Orazi e Luisa Guidi che hanno proposto una interessante e coinvolgente "Degustazione guidata dell'Olio Extravergine di Oliva di Qualità".

Dal 2010 La LILT Sezione Provinciale di Latina è impegnata nelle nostre scuole, insieme all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Ufficio VIII Ambito Territoriale Latina, per l'educazione alla salute e la prevenzione oncologica col Progetto nazionale MIUR-LILT "Prevenzione-Azione" e col Progetto di Educazione Alimentare LILT Latina "Sana alimentazione e corretti stili di vita per la prevenzione oncologica primaria". Nelle scuole si organizzano seminari e incontri con docenti e studenti, tenuti da consulenti LILT esperti di produzioni alimentari, nutrizione e prevenzione, in collaborazione con la SIPREC, il CNR, il CAPOL, la ASL e recentemente anche con Slow Food Latina. Il giorno 8 marzo 2019 la LILT di Latina ha tenuto, con la Consulta Provinciale Femminile LILT Latina coordinata dall'Arch. Patrizia Fanti e Slow Food Latina, presso l'Istituto Comprensivo Giuseppe Giuliani, il Seminario sulla sana alimentazione previsto nel loro Progetto "Salute Al Piacere!". Pensiamo di estendere l'attività di prevenzione, vista l'importanza sempre maggiore dei nonni nella gestione familiare, ai Centri Anziani della provincia con la collaborazione dei Comuni interessati.

LA FORZA DELLE DONNE

Il mondo del volontariato va in scena. Tante le forme per partecipare e sostenere associazioni importanti che si occupano di ricerca e salute. E tante le

mo delle ore, dei giorni e dei vari momenti è stato sottolineato da strumenti suonati dal vivo da Laura Fabriani.



persone che lo fanno ormai, mettendo a disposizione il proprio tempo e la propria professionalità. Un gruppo di donne di Latina ha scelto di “calcare le scene” e destinare il ricavato della vendita dei biglietti alla Lilt, l'Associazione che si occupa di lotta ai tumori. In tanti hanno risposto all'invito e seguito quindi sul palco le performances di Angela Di Furia, Giuseppina De Angelis, Angela Ricci, Franca Porcari, Giusy Carreca, Graziella Orlandi, Luisella Benedetti, Paola Cerocchi e Patrizia Fanti, che hanno portato in scena opere famose rivisitate e alleggerite, che raccontavano di rapporti tra madri e figlie, tra uomini e donne, tra amiche. Una declinazione di tutti i sentimenti che ha piacevolmente sorpreso i presenti, invitandoli al sorriso, mentre loro veloci e scattanti, avviavano sul palco, cambi di scena sapientemente organizzati, sotto l'occhio vigile della regista Giada Villanova, alla sua prima esperienza, come ha tenuto a precisare. Il rit-

“La Forza delle donne” è dunque uno spettacolo che riesce a fare ironia su opere di autori classici e contemporanei con intelligenza e rispetto.

E tanto per fare qualche nome, Casa delle bambole, Natale in casa Cupiello, il malato immaginario...la tammuriata nera e altre opere sono state il “cartellone” della stagione di queste attrici...per un'ora. Attrici che nella vita fanno tutt'altro. Chi è medico, chi è insegnante, chi è architetto, chi organizza eventi e chi fa già attività piena di volontariato. Insomma un bel mondo della realtà produttiva che in poco tempo è riuscito ad organizzare un appuntamento gradevole e divertente con uno scopo tra i più nobili.

L'iniziativa è stata promossa da Patrizia Fanti, coordinatrice della Consulta Femminile della Provincia di Latina. Non poteva mancare alla fine l'invito al sostegno finanziario: Dona il tuo 5 X 1000 alla LILT Latina, hanno detto, meritandosi gli applausi calorosi dei presenti.



PROGETTO LILT GIOCARE IN CORSIA

Corso di formazione

Si è concluso con la consegna degli attestati il corso di formazione LILT per 29 nuovi volontari del progetto LILT Giocare in Corsia Latina. I volontari hanno dimostrato grande entusiasmo nei confronti delle tematiche del corso ed ancor più per lo spes-



non abbiamo dimenticato la **Pediatria**. E' proseguita l'**animazione serale** con giochi, fiabe, clown e nel mese di aprile sono comparsi i nostri **adesivi colorati**, a rendere i muri del reparto "a misura di bambino". Questo gesto, reso possibile grazie alla gene-



sore personale e culturale dei formatori, medici e psicologi LILT. Prosegue così un anno dedicato all'inserimento dei nuovi volontari ed alla cura per la formazione degli stessi, consci dell'importanza di un'adeguata consapevolezza del nostro ruolo, delle possibilità e dei limiti del nostro agire. Se un obiettivo a cui ci siamo molto dedicati è quello della formazione,

rosità di chi ha sostenuto la nostra iniziativa **#natalecongic**, è stato apprezzato dal personale del reparto, dai familiari dei bambini ricoverati e, primi tra tutti, dai piccoli pazienti. Presto per loro un'altra bellissima sorpresa: arriverà in Pediatria il nostro bellissimo "Kamishibai", uno speciale mezzo di trasporto per far volare le nostre **fiabe** da una stanza all'altra!



IL BILANCIO CONSUNTIVO DELLA LILT

Nel Febbraio scorso è stato approvato il bilancio consuntivo della LILT di Latina per l'anno 2018. Grazie al contributo dei volontari tutti nel corso dell'anno passato è stato possibile erogare complessivamente 9.902 prestazioni.

Come sempre è stato rilevante l'impegno per diffondere la cultura della prevenzione, dell'educazione alimentare e dei corretti stili di vita, elementi chiave per combattere preventivamente la Malattia.

Tale percorso educativo è stato riproposto anche all'interno della scuola essendo fondamentale formare le nuove generazioni ai corretti stili di vita.



SENOLOGIA



TOTALE PRESTAZIONI 215

ISTOCITOPATOLOGIA



TOTALE PRESTAZIONI 461

GRUPPO DONNA PIÙ



TOTALE PRESTAZIONI 4821

COLONSCOPIE



TOTALE PRESTAZIONI 18

UROLOGIA



TOTALE PRESTAZIONI 87

ECO-TRANSVAGINALE



TOTALE PRESTAZIONI 67

DERMATOLOGIA



TOTALE PRESTAZIONI 3477

GINECOLOGIA



TOTALE PRESTAZIONI 483

CORSO ANTIFUMO

TOTALE PRESTAZIONI 26

INCONTRI PSICOLOGIA

TOTALE PRESTAZIONI 66

NUTRIZIONE ONCOLOGICA

TOTALE PRESTAZIONI 34

GRUPPO GIOCARE IN CORSIA

TOTALE PRESTAZIONI 147

Alcune prestazioni non sono state riportate per ragioni di spazio



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

Sezione Provinciale di Latina

TOTALI
PRESTAZIONI

9902

L'ASSOCIAZIONE ONLUS GIACOMO CIANCHETTI A SOSTEGNO DELLA NOSTRA SEZIONE



Prof.ssa Monica Calabresi e Adelmo Ruscio

La Prof. Monica Calabresi in rappresentanza della Associazione ONLUS Giacomo Cianchetti ha voluto, con una rilevante donazione sostenere le attività della nostra Sezione con la somma di **25.000 Euro** che ci è stata donata sul finire dell'anno 2018. Il Consiglio Direttivo Provinciale, in una apposita seduta, ha deciso **grazie alla suddetta disponibilità economica, unitamente ai fondi del cinque per mille** che i cittadini della nostra provincia hanno voluto donarci, di acquistare un nuovo moderno ecografo, di fascia medio-alta, che ci consentirà di migliorare qualitativamente le prestazioni offerte. L'apparecchiatura è stata selezionata da una apposita Commissione di esperti che dopo una attenta valutazione delle offerte pervenute ha fatto cadere la scelta sul prodotto attualmente in uso presso i nostri ambulatori. In tal modo andiamo a completare la dotazione di moderni macchinari già iniziata negli ultimi anni per adeguare le prestazioni con strumentazioni tecnologicamente aggiornate.

Nell'occasione è stata decisa l'acquisizione di due monitor multiparametrici che sono stati donati alla UOC di Oncologia. I monitor daranno un contributo all'attività dei medici del reparto oncologico per seguire i pazienti che hanno la necessità di una più attenta osservazione.



PROTOCOLLO D'INTESA TRA AIFI E LILT

Prima edizione del corso di formazione

Si è svolta la I^a edizione dell'evento formativo organizzato da Aifi e Lilt dal titolo "Dall'In-

un pool di fisioterapisti "dedicati".

L'evento è stato dedicato a diffondere, spiegare e dimostrare le attività indicabili nella fase del mantenimento o cronicità dopo le cure attive per il tumore al seno, individuabili nel modello strutturato presso la sede LILT di Latina, e i relativi strumenti appositamente realizzati, quali la cartella clinica ad uso del medico e fisioterapista.



tervento chirurgico per il tumore al seno alla stabilizzazione degli esiti" in data 6 e 7 aprile 2019, il cui scopo nasce dai punti condivisi nel protocollo d'intesa sottoscritto tra Aifi e Lilt il 30/10/2018, in particolare:

- *Dare visibilità, attraverso i propri canali associativi, alle iniziative della LILT d'interesse per l'ambito fisioterapico;*

- *Promuovere l'accesso presso le Sezioni Provinciali LILT di un fisioterapista, specificamente formato, per attività di valutazione e indirizzo nella prevenzione riabilitativa del danno secondario e terziario del tumore al seno;*

- *Favorire l'aggiornamento professionale col sistema ECM, sul territorio nazionale per la creazione di*

al percorso riabilitativo della donna operata di tumore al seno. Al termine del corso, il fisioterapista dovrà essere in grado di guidare e orientare la scelta delle strategie riabilitative più appropriate per ogni fase del percorso di cura dagli esiti chirurgici fino alla stabilizzazione degli stessi.

I lavori sono stati suddivisi in due giornate, la





dente LILT sezione di Latina, che oltre i saluti hanno portato i ringraziamenti alla dott.ssa Francesca Zito che ha gentilmente messo a disposizione la sua struttura THE CORE Canottaggio Sabaudia per lo svolgimento della II^a giornata del corso dedicata alla parte pratica.

prima nel pomeriggio del 6 aprile, organizzata presso l'Aula Consiliare del Comune di Sabaudia, offerta dal primo cittadino l'avvocato Giada Gervasi che manifestando una particolare sensibilità all'oggetto dell'evento, ha voluto dare un significativo contributo concedendo l'utilizzo dello spazio istituzionalmente più rappresentativo.

L'apertura dei lavori hanno visto i saluti delle istituzioni associative Aifi e LILT, nelle persone della dott.ssa Maria Concetta De Marinis, presidente di Aifi Lazio che ha portato anche i saluti del presidente nazionale Aifi il dott. Mauro Tavarnelli; il Prof. Domenico Francesco Rivelli consigliere nazionale della LILT che ha portato i saluti del presidente nazionale LILT prof. Francesco Schittulli, il dott. Alfredo Cecconi, coordinatore LILT Lazio, il dott. Alessandro Rossi presidente LILT sezione di Latina, il prof. Fabio Ricci in qualità di direttore sanitario della Brest Unit della Asl di Latina nonché vicepresidente

Partecipanti 21 Fisioterapisti provenienti dal Lazio, Umbria, Emilia-Romagna e Sicilia, gli studenti del 3° anno del Corso di Laurea in Fisioterapia Università Sapienza, sede di Latina, il gruppo delle donne in rosa di DONNA PIU' LILT Latina, i tecnici della Federazione Nazionale di Dragon Boat che seguono regolarmente le donne in rosa di Latina.



il consigliere nazionale della LILT che ha portato i saluti del presidente nazionale LILT prof. Francesco Schittulli, il dott. Alfredo Cecconi, coordinatore LILT Lazio, il dott. Alessandro Rossi presidente LILT sezione di Latina, il prof. Fabio Ricci in qualità di direttore sanitario della Brest Unit della Asl di Latina nonché vicepresidente

L'oggetto delle relazioni presentate dalla fisioterapista di Aifi, nonché componente della Brest Unit della Asl di Latina, Maria Antonia Fara, dalla fisioterapista LILT, nonché Coordinatrice Nazionale LILT del Dragon Boat, Anna Maria De Cave, dal direttore sanitario e chirurgo senologo della Brest della Asl di Latina, prof. Fabio Ricci e dal prof. Antonio De Lucia,



presidente nazionale della Federazione Italiana Dragon Boat e presidente della società scientifica di Psicologia dello Sport, ha avuto come focus l'analisi della normativa giuridica-isti-

tuzionale e scientifica. Nelle relazioni presentate, gli argomenti hanno interessato tutti i convenuti, a seguire è stato trattato il tema dell'educazione al cambiamento verso stili di vita corretti e salutarissimi, in particolare riguardo l'attività fisica, di che tipo e con quali caratteristiche indicate per la donna durante le terapie adiuvanti, la donna anziana e quali potrebbero essere le controindicazioni, infine perché privilegiare tra le attività indicabili il Dragon Boat, come supportato da un'ampia letteratura scientifica.

La seconda giornata è stata all'insegna dell'esercitazione pratica: i fisioterapisti, seguiti e guidati dai tecnici della Federazione Italiana di Dragon Boat, Vincenzo Iuliano e Riccardo Masotto, insieme alle donne in rosa di DONNA PIU' LILT LATINA, hanno sperimentato tutte le fasi della pratica del Dragon Boat. La partecipazione è stata molto sentita e tanto apprezzamento è stato dimostrato per l'evento formativo.

È auspicio che sempre più numerosi siano i fisioterapisti formati per collaborare con i progetti della LILT Nazionale e diffondere in modo omogeneo le buone prassi condivise.



“PARTECIPARE E LOTTARE CONTRO I TUMORI”



Il 10 maggio 2019 si è tenuta, presso la stupenda cornice dell'Abbazia di Casamari, la sesta edizione degli Stati Generali dei Malati di Tumore del Lazio rivelatasi, come sempre, quale evento capace di coinvolgere malati, famiglie, istituzioni ed associazioni.

Forse il significato più vero dell'evento era racchiuso in un'affermazione del presidente della Sezione Lilt di Rieti Enrico Zepponi: "Riunire gli Stati Generali ogni due anni non basta più, tanta è la voglia di partecipare, di dire, di testimoniare, di darsi da fare". Effettivamente, la folta partecipazione, l'importanza degli argomenti posti in discussione, l'efficacia delle stesse testimonianze dei malati presenti, il loro messaggio, non di parte, di chi sta in mezzo alla bufera dell'insulto del cancro, ma la serenità nel richiamare tutti a farsi parte attiva, chiamano a riflettere sulle prossime iniziative da porre in campo.

Dopo la dichiarazione di apertura dei lavori da parte di Annamaria De Cave, coordinatrice del gruppo Donna Più della Lilt pontina con un positivo messaggio improntato a fiducia, coraggio e determinazione contro il tumore, il Presidente della Lilt di Frosinone Norberto Venturi, quale rappresentante della struttura Lilt sede permanente degli Stati Generali, ha svolto la relazione introduttiva ripercorrendo anche il cammino fatto, unitamente all'Unione regionale delle Sezioni Lilt del Lazio, le tematiche poste in discussio-

ne ed i risultati raggiunti. L'evento ha fatto convergere in Casamari, per sviluppare le tematiche poste in discussione, figure professionali ed istituzionali direttamente collegate al significato dell'incontro a cominciare dal Consigliere Nazionale della Lilt e presidente della Sezione di Bologna Domenico Francesco Rivelli.

L'oncologo Rivelli dopo aver riferito sugli ultimi dati riguardo l'insorgenza e la risposta al cancro, ha, in modo deciso, relazionato sull'ambiente e sulla qualità di vita, riprendendo anche sollecitazioni della scorsa edizione degli Stati Generali, insistendo sulla necessità di attuare misure non solo di tutela, ma di bonifica delle zone compromesse. Su quest'ultimo aspetto ha sollecitato immediate misure specialmente per la Valle del Sacco la cui situazione è chiara e conclamata.

Il Direttore della Direzione Regionale per l'inclusione sociale della Regione Lazio, Valentino Mantini, dopo aver portato l'adesione dell'Assessora regionale alle Politiche Sociali, si è soffermato sul Piano Sociale Regionale e sulle ricadute sul territorio. Il Direttore Mantini, portatore di una visione culturale profondamente immersa nel mondo del sociale, ha preliminarmente precisato, nel contesto di uguaglianza sostanziale, che al centro di tutto prima di norme e di programmi c'è l'uomo e che soltanto in quest'interagire ha significato parlare di un piano, quale quello sociale, il quale per avere percorribilità effettiva deve ricercare tutte le forme di interazione e integrazione, specialmente nei confronti delle persone più fragili sotto il profilo dei bisogni.

A seguire, dopo la relazione del Direttore Mantini, ha relazionato sul Terzo settore il Coordinatore della Lilt





LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

SEZIONE PROVINCIALE DI LATINA

**C/o Ospedale "S.M. Goretti"
Polo oncologico "Giorgio Porfiri"**

04100 Latina Via Canova
Tel. 0773.694124 - Fax 0773.489075
latina.lilt@gmail.com
www.legatumorilatina.it
Ambulatori: 0773.6553622



Visitate il nuovo sito web della sezione provinciale di Latina della LILT. Pubblicati video, immagini, resoconti di tutte le attività organizzate e promosse dalla Lega Tumori. Nella nuova veste, semplice ed interattiva, il nuovo sito è aperto a chiunque voglia collaborare. Iscrivetevi numerosi e partecipate alle discussioni.

www.legatumorilatina.it



AVVERTENZE

Il bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni.
Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.



Dott. Valentino Mantini Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale Regione Lazio

del Lazio, Alfredo Cecconi. Strategicamente, si potrebbe dire in questo caso, perché, proprio nelle tematiche della forma sociale di oggi o del "fatto sociale" il mondo associativo del Terzo settore rappresenta la sfida, le gambe, il veicolo sul quale buona parte delle azioni da "combinare" tra pubblico e privato, tra solidarietà e partecipazione, tra bisogni e soluzioni a cominciare dal livello di comunità di base. Subito dopo, proprio come un filo conduttore, si è innestata la relazione della ricercatrice OMAR Roberta Venturi sul diritto alla cura delle persone affette da tumori rari. La giovane avvocatessa con forza notevole, frutto anche del vigore che appartiene alle nuove generazioni, ha sostenuto questo diritto non soltanto come dettato della carta costituzionale, ma come espressione del significato umano più alto del termine. Sono seguite anche gli interventi del presidente della Lilt di Viterbo Massimo Gemini e della vicepresidente della sezione Lilt di Latina Rita Salvatori. Le testimonianze dei malati sono state veramente mo-

menti di alta pedagogia, non del dolore però, ma della speranza e della fiducia in sé stessi, nelle famiglie, negli operatori sanitari e sociali, nel volontariato.

A tutti ha replicato, con competenza ed efficacia, frutto anche dell'esperienza maturata nel campo associativo, il vice presidente della commissione Sanità della regione Lazio Paolo Ciani.



Il Dott. Enzo Veltri e il Dott. Valentino Mantini

Sentito è stato il ringraziamento alla Sezione Lilt di Frosinone per l'onere organizzativo ed economico per l'allestimento dell'evento. Durante la manifestazione è stato conferito un attestato di benemerita all'UOC di Oncologia Medica dell'Ospedale S. M. Goretti di Latina, diretta dal dott. Enzo Veltri, per aver conseguito importanti riconoscimenti nella lotta contro il cancro e per la capacità di sapersi integrare con i servizi as-

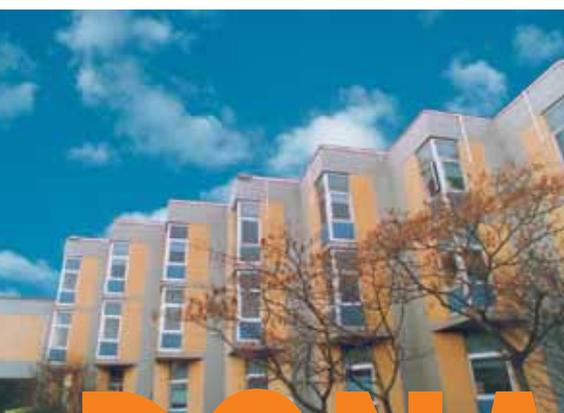
sistenziali territoriali ai fini della continuità di cura ai malati di tumore.

La manifestazione ha registrato anche un plauso ai giovani musicisti esecutori di intermezzi musicali conclusi con "la vita è bella" quale messaggio di speranza.

5X MILLE buone ragioni.

Devolvi il **5 x mille** alla **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori**
Sezione Provinciale di Latina, firmando nel riquadro "Sostegno del Volontario"
e per beneficiario il nostro codice fiscale **N° 91056820599**

Un piccolo gesto
per una grande attività



Da 37 anni la Lega Contro i Tumori opera nel territorio pontino per la prevenzione, la ricerca, l'assistenza in campo oncologico.

DONA

PER SOSTENERE LA LILT
SEZIONE PROVINCIALE DI LATINA

ATTRAVERSO:

Ç/C postale N° 11027042

BANCO POSTA:
IT 14 X076 0114 7000 0001 1027 042

SPORTELLO OSPEDALE "S.M. GORETTI" IBAN:
IT 54 C 02008 14707 000400980181

Ç/C UNICREDIT BANCA DI ROMA
DI CORSO MATTEOTTI

Il tuo contributo anche modesto è importante per aiutarci a svolgere i nostri servizi di prevenzione, assistenza ed educazione sanitaria.

PERIODICO SEZIONE PROVINCIALE DI LATINA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

DIRETTORE EDITORIALE: ALESSANDRO ROSSI • DIRETTORE RESPONSABILE: DOMENICO TIBALDI • GRAFICA E IMPAGINAZIONE: NUOVA GRAFICA 87 srl • STAMPA: NUOVA GRAFICA 87 srl • AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI LATINA N° 460 DEL 20/11/1987
POSTE ITALIANE SPED AB POST D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N° 46) ART. 1 COMMA 2 DCB • LATINA TASSA PAGATA
IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CPO DI LATINA PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO RESI.